

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN FILOLOGIA, LETTERATURE E
STORIA DELL'ANTICHITA'
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM)
ANNO 2017**

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

Nome	Cognome	Ruolo
Claudia	Corfiati	Coordinatore del CdS
Rosa	Otranto	Responsabile AQ
Laura	Carnevale	Docente
Maria	Lippolis	Studente
Chiara	Sasanelli	EP Coordinamento AQ e GR

Sono stati inoltre consultati:

A. Portatori di interesse:

Adda Editore
Edizioni di Pagina
Il Mulino editore
Laterza Editore
Progedit Editore
Corriere del Mezzogiorno
Confindustria di Bari
Apulia Film Commission
Associazione Veluvre
Conservatorio di Bari
Distretto produttivo "Puglia creativa"
Fondazione Petruzzelli.

B. Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Interclasse

C. Documenti del CdS:

Questionario AlmaLaurea – Condizione occupazionale (2016, 2017, 2018)
Questionario AlmaLaurea – Profilo dei laureati (2016, 2017, 2018)
Questionario somministrato alle Matricole dai Rappresentanti degli studenti -"Università a misura di studente"
Questionario di valutazione della didattica somministrato agli studenti
Regolamento didattico CdS 2016
Regolamento didattico CdS 2017

Regolamento didattico CdS 2018
Relazione della CPDS 2016
Relazione della CPDS 2017
Riesame annuale 2015-2016
Riesame annuale 2016-2017
Riesame ciclico 2015
Scheda di Monitoraggio Annuale CdS (30.03.18) - incompleta
Scheda di Monitoraggio Annuale CdS (30.09.17)
Scheda di Monitoraggio Annuale CdS (30.12.17)
SUA CdS 2015-2016
SUA CdS 2016-2017
SUA CdS 2017-2018
Syllabi - programmi delle discipline
Verbali degli incontri con i portatori di interesse degli ultimi due anni
Verbali del Consiglio di Dipartimento
Verbali del Consiglio di Interclasse
Verbali della Giunta di Interclasse

Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:

Il Coordinatore ha convocato il Gruppo del Riesame di ogni Corso di Laurea afferente al Consiglio di Interclasse di Lettere il giorno 26 febbraio 2018 per una riunione preliminare in cui valutare eventuali mutamenti intercorsi nelle rappresentanze di docenti e studenti e provvedere ad una proposta di integrazione, definire i documenti da utilizzare come fonti per la discussione dei quesiti posti nelle singole sezioni del Rapporto ciclico, condividere un calendario delle riunioni successive in vista della scadenza del 30 aprile. Il calendario riguardava le date delle riunioni plenarie, dal momento che tra un incontro e l'altro i gruppi del riesame dei CdL si sono confrontati separatamente, lavorando alla stesura delle singole parti. La seconda riunione (13 marzo 2018) ha visto presente una rappresentanza adeguata di studenti di ogni Corso di Laurea, sicché si è potuti procedere ad una prima valutazione delle criticità e alla condivisione di alcune proposte da mettere tra gli obiettivi dei prossimi anni. Durante il terzo incontro (26 marzo 2018) si sono confrontate le analisi effettuate sulle sezioni 1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS, 2. L'esperienza dello studente, 3. Risorse del CdS. Il dibattito è stato ampio e con viva partecipazione degli studenti che sono intervenuti con suggerimenti e domande in merito all'Orientamento, alle Strutture, al Syllabus e al Calendario didattico. Durante il quarto e ultimo incontro (5 aprile 2018) l'attenzione si è concentrata sulle ultime due sezioni dedicate al Monitoraggio e revisione del CdS e al Commento agli indicatori. Quest'ultima parte è stata compilata tenendo conto anche dei dati dell'ultimo Riesame annuale, che fornivano dati equiparabili a quelli presi in esame. L'ultima SMA pubblicata tuttavia (30 marzo 2018) con un aggiornamento parziale di molti indicatori ha rivelato una situazione in mutamento, e in senso positivo, per cui i gruppi del Riesame hanno dovuto procedere, con un ulteriore incontro, ad una rivisitazione delle considerazioni fatte all'inizio del percorso, quando si avevano a disposizione solo i dati del 30 dicembre 2017. La prima bozza è stata dunque sottoposta alla discussione del Consigli di Interclasse di Lettere il 16 aprile e spedita al Presidio di Qualità d'Ateneo per eventuali ulteriori suggerimenti.

In seguito ai rilievi pervenuti dal Presidio di Qualità il GdR ha provveduto ad una migliore strutturazione delle informazioni contenute nella scheda stessa, lavorando in maniera dissociata sui singoli CdS: le proposte di intervento sui testi sono state oggetto di discussione in un incontro fissato al 9 luglio 2018. Il testo è stato emendato con l'obiettivo

di mettere in evidenza: l'attenzione prestata ai contatti con gli stakeholders durante questi mesi, il dialogo estremamente proficuo tenuto con gli studenti, sia i rappresentanti, sia i membri del GdR, che hanno contribuito attivamente alla individuazione degli obiettivi, la messa in atto di un programma di monitoraggio delle azioni proposte. E' stato infine ritenuto utile sottoporre un breve questionario di valutazione agli studenti che hanno partecipato alle riunioni, che possa fornire ulteriori utili indicazioni per il processo di valutazione della qualità. Il Testo definitivo del Rapporto è ripresentato al Consiglio di Interclasse in data 10 luglio per ulteriore eventuale discussione e definitiva approvazione. Per ogni riunione è stato redatto un breve resoconto, che costituirà documentazione ulteriore per le future azioni di monitoraggio e autovalutazione.

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio

Nell'ambito del Consiglio di Interclasse di Lettere del 16 aprile la prima bozza del rapporto del riesame ciclico, inviata in precedenza a tutti i componenti, docenti e rappresentanti degli studenti, è stata sottoposta alla discussione dei presenti. Il Coordinatore ha ricordato che, in vista della prevista visita degli inviati dell'Anvur, il Presidio di Qualità dell'Ateneo ha chiesto di inviare la prima bozza delle relazioni dei gruppi di riesame entro il 30 aprile, sottolineando che la relazione costituisce uno strumento importante al di là dell'analisi dei dati, in particolare per la sezione degli "Obiettivi", dedicata alla programmazione delle azioni che il Consiglio si propone di mettere in atto negli anni prossimi. La discussione ha visto l'intervento del prof. Vitelli, che, sottolineando l'impegno richiesto dalla stesura della relazione del riesame, ha ringraziato i colleghi che si sono impegnati in questo lavoro. Ha segnalato inoltre, come prospettiva di lavoro, la necessità di partire dalle competenze dei singoli docenti per potersi aprire alle nuove esigenze che via via si profilano, per evitare di riflettere lo status quo invece di proiettarsi nel futuro, invitando il Consiglio a prendere in considerazione, a tempo debito, quell'allargamento dei saperi che è richiesto dalle condizioni attuali del mondo del lavoro. Puntare solo sull'insegnamento come principale sbocco professionale dei laureati dei Corsi dell'Interclasse costituirà sempre più un punto debole (soprattutto in vista di ulteriori ridimensionamenti dell'organico della scuola) e sarebbe più opportuno investire sull'aggiornamento continuo di quanti nella scuola già lavorano.

A questo proposito il Coordinatore, dopo aver ringraziato il prof. Vitelli per aver messo in rilievo un aspetto importante su cui intervenire, ha ribadito come tra gli "Obiettivi" della relazione sia stata inserita la necessità di rafforzare il legame con il mondo del lavoro, anche grazie all'individuazione di un referente per i contatti con il mondo del lavoro che coadiuvi il Coordinatore per tutto l'anno. E ha ricordato, inoltre, che nella relazione è prospettata anche la valorizzazione delle competenze esistenti. Tra gli altri punti di intervento, si segnala la necessità di intervenire per ridurre il numero degli studenti fuori corso (una situazione che riguarda in particolare la laurea triennale) attraverso un progetto di recupero, e, per quanto riguarda la didattica, di rafforzare i laboratori (comunica di avere ricevuto già alcune proposte dai docenti di latino e si augura di riceverne anche da altri gruppi disciplinari). Il Consiglio ha approvato all'unanimità.

Il giorno 10 luglio poi, nel sottoporre il testo definitivo all'approvazione del Consiglio di Interclasse di Lettere, il Coordinatore ha sottolineato che la qualità degli interventi fatti era di natura prettamente formale e strutturale, ad eccezione della necessità di dichiarare in maniera esplicita un programma di monitoraggio delle azioni da intraprendere. Si è definito dunque che sia il gruppo di Assicurazione della Qualità dell'Interclasse a provvedere ad un monitoraggio delle azioni nel loro complesso, la cui efficacia potrà però essere valutata

solo alla fine del prossimo triennio. Non ci sono stati ulteriori interventi da parte dei docenti né dei rappresentanti degli studenti presenti: il documento è stato approvato in via definitiva.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il quadro generale relativo allo stato dell'arte del CdS LM-15 è rimasto sostanzialmente immutato rispetto al primo Rapporto di Riesame Ciclico. Da un'analisi degli interventi correttivi ivi indicati (quadro 1-c) si evidenzia la necessità di proseguire nelle azioni già allora proposte e di potenziare la consultazione dei portatori d'interesse esterni.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Documentazione specifica consultata per questa sezione:

SUA-CDS: quadri A1a, A1b, A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a

Riesame annuale e ciclico anni precedenti

I profili culturali e professionali formati dal CdS, dichiarati all'epoca dell'istituzione del corso (cfr. scheda SUA CdS, quadro A2a), rispondono in larga misura alle esigenze del territorio e dell'industria culturale *lato sensu*: dal principale settore dell'insegnamento, alle professioni collegate ai settori di editoria, arte e cultura, nonché al settore delle risorse umane (formazione e selezione). La formazione conseguita dai laureati del CdS appare soddisfacente anche in relazione ai cicli di studio successivi, ciò che si evidenzia in maniera particolare in riferimento all'accesso ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

Ai fini dell'individuazione dei bisogni formativi, sono state definite e consultate – sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore – le principali parti interessate ai profili culturali e professionali in uscita: sono stati altresì progettati e realizzati incontri con il mondo della scuola, finalizzati alla formazione degli insegnanti. Le riflessioni emerse dalle consultazioni, con particolare riferimento alla istruzione scolastica di II grado, andrebbero ulteriormente messe a valore ai fini dell'adeguamento dell'OF del CdS ai requisiti disciplinari per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole secondarie. La procedura di consultazione, inoltre, andrà adeguata alle Linee guida di Ateneo per la Consultazione delle parti sociali. Gli obiettivi formativi specifici del CdS e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita (ciò si evince chiaramente dai quadri A4.a e A4.b e A4.c della scheda SUA CdS).

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono delineati nella scheda SUA (quadro A2a) in maniera dettagliata (storici; interpreti e traduttori di livello elevato; linguisti, filologi, redattori e revisori di testi). L'OF appare adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal CdS e tuttavia può essere rivisitata alla luce delle nuove normative funzionali all'immissione in ruolo degli insegnanti (D.L. 59/2017, art. 5, commi 1b e 2b), nonché alla luce di ulteriori esigenze espresse dai portatori di interesse, ciò che implica un potenziamento dei rapporti con il mondo del lavoro.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. Obiettivo n. 1: Incrementare i contatti con il mondo del lavoro

Azioni: Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Referente per i rapporti con il mondo del lavoro, estenderà il portfolio dei portatori di interesse dell'industria culturale a cooperative, aziende, enti pubblici e privati (che insistono sulla città metropolitana e sulla Regione), anche ai fini di un migliore radicamento nel territorio dei laureati del CdS. Il Coordinatore

implementerà altresì il numero di incontri con i portatori di interesse, regolamentandolo attraverso una più rigorosa calendarizzazione.

Obiettivo n. 2: Adeguare la procedura di consultazione dei portatori di interesse alle linee guida di Ateneo per la Consultazione delle parti sociali.

Azioni: Il Coordinatore provvederà a far redigere, per ogni incontro con i Portatori di Interesse, un verbale che rispetti le indicazioni fornite dal Presidio; predisporrà una documentazione aggiornata da sottoporre agli stessi al momento delle consultazioni, anche a distanza, nonché questionari mirati; l'analisi dei risultati di questi incontri sarà portata all'attenzione dei Consigli di Interclasse e ivi discussa.

Obiettivo n. 3: Avviare una riflessione sull'OF

Azioni: Il Coordinatore, alla luce di un'azione complessiva di riordino del percorso tra triennio e magistrale, avvierà, con il Gruppo di Assicurazione della Qualità e la collaborazione del Referente per i rapporti con il mondo del lavoro e dei rappresentanti degli studenti, una riflessione sull'OF al fine di renderla meglio rispondente alle esigenze del mondo del lavoro (p.es. D.L. 59/2017, art. 5, commi 1b e 2b) e di aumentarne l'attrattività a livello regionale e nazionale.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al primo Rapporto di Riesame Ciclico si registra in alcuni casi un discreto miglioramento, nell'organizzazione della didattica, per quel che attiene a: programmi di insegnamento, prove intermedie, esami di profitto, esame di laurea etc.; azioni di orientamento *in itinere* e tutorato; Job Placement; agevolazioni per specifiche categorie di studenti.

È stata creata la figura del Docente tutor per l'internazionalizzazione, con il compito di coadiuvare il Coordinatore del CdS nelle forme di assistenza e sostegno agli studenti che vogliono fare o abbiano fatto un'esperienza di studio all'estero, nonché agli studenti stranieri iscritti al CdS.

Il CdS ha rivisto l'articolo del Regolamento didattico che riguarda le Attività formative a scelta, per razionalizzare i tempi e modi del riconoscimento di questi crediti formativi e permettere agli studenti una più agile e consapevole scelta in base ai loro interessi e al loro percorso individuale di apprendimento.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Documentazione specifica consultata per questa sezione:

SUA-CDS: quadro A3, B1b, B2a, B2b, B5

Regolamento didattico del CdS

Riesame annuale e ciclico degli anni precedenti

Pagina web del Servizio Orientamento e Tutorato del Dipartimento Disum

Syllabi - programmi delle discipline

Pagine personali dei Docenti

Relazione della CPDS

Regolamento 'Studenti Atleti'

Sito dei Servizi ai Disabili dell'Ateneo

Pagina Erasmus del sito del Dipartimento Disum

Quanto alle attività di orientamento, si segnala la necessità di organizzare e/o potenziare percorsi di orientamento in ingresso e in uscita; per l'orientamento *in itinere* vi sono figure di tutor dipartimentali (studenti senior e dottorandi) impegnate nel fornire aiuto soprattutto in relazione alle competenze trasversali (in particolare linguistiche).

Sono presenti altresì docenti tutor, in relazione alle attività di Job Placement, che hanno promosso incontri funzionali all'introduzione e all'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro (vd. calendario delle attività sul sito web del DISUM, alla voce Job Placement). Il CdS, tuttavia, non prevede tirocini curriculari.

Per la redazione dei programmi di insegnamento, fino all'a.a. 2016/2017 ai docenti veniva somministrato un format, che consentiva di dettagliare i dati principali relativi alle discipline (collocazione dell'insegnamento nell'ambito del CdS, finalità del Corso, contenuti del Corso, organizzazione del Corso, modalità di esame finale, bibliografia di riferimento, orario di ricevimento, e-mail e numero di telefono del docente, siti web di utile consultazione). A partire dal 2017, e per l'a.a. 2017/2018, il suddetto format è stato

sostituito dal *Syllabus*, redatto da tutti i docenti del CdS, adeguatamente pubblicizzato e disponibile online per la consultazione degli studenti. Il *Syllabus* si presenta come un documento articolato che, nelle sue singole voci, offre informazioni di carattere teorico e metodologico in riferimento a ciascuna disciplina. Alle indicazioni di base (dati dell'insegnamento, docente responsabile, dettaglio CFU, modalità di erogazione, organizzazione della didattica, calendario) si sono aggiunte ulteriori notizie su: prerequisiti, risultati di apprendimento previsti, contenuti dell'insegnamento. Nella sezione "programma" del documento vengono indicati i testi di riferimento, i metodi didattici, i metodi di valutazione, i criteri di valutazione sulla base dei risultati di apprendimento declinati secondo i Descrittori di Dublino (conoscenza e capacità di comprensione; conoscenza e capacità di comprensione applicate; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendere). Gli studenti, tuttavia, segnalano la necessità di rendere meglio fruibili tutte le informazioni relative al percorso di Studio (attività didattiche, ausili per disabili e diritti agli studenti).

L'accesso al CdS prevede la verifica delle conoscenze iniziali indispensabili; i requisiti di accesso sono chiaramente indicati e pubblicizzati anche sulla relativa pagina web. L'organizzazione didattica del CdS favorisce l'autonomia dello studente attraverso piani di studio flessibili e personalizzabili. Gli studenti non frequentanti per motivi di lavoro o di salute, previa presentazione al Coordinatore dell'Interclasse di idonea documentazione, hanno diritto al rilascio di un attestato che consente loro di sostenere gli esami secondo programmi *ad hoc* concordati con i docenti. Per gli studenti diversamente abili, in linea con le iniziative per la disabilità realizzate in Ateneo (**Programma StaiSu**, <https://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili>), sono istituite azioni di supporto che prevedono tutorato specializzato, trattamento individualizzato per gli esami, nonché adeguati sussidi tecnici e didattici (compensativi e dispensativi); il CdS favorisce l'accesso alle strutture didattiche ai portatori di disabilità motoria anche attraverso opportuna programmazione nell'utilizzo delle aule. Gli studenti disabili hanno inoltre la possibilità di essere sostenuti in tutte le loro esigenze (pratiche, burocratiche, accademiche) da tutor iuniores (studenti del CdS) e da un docente tutor dipartimentale (in questo caso, il referente DISUM per la disabilità).

Va rilevata inoltre la necessità di istituire percorsi di tirocinio curricolare che permettano di raccordare le carriere degli studenti con il mondo del lavoro.

Per il triennio 2015-2017 non sono state organizzate specifiche iniziative funzionali al potenziamento e al sostegno della mobilità degli studenti all'estero: si segnala, tuttavia, che di tale opportunità gli studenti del CdS fruiscono regolarmente.

Il CdS prevede modalità di verifica dell'apprendimento per i singoli insegnamenti attraverso l'espletamento di prove intermedie (se del caso) e finali, e definisce in maniera chiara le relative modalità di svolgimento nei Programmi e nel *Syllabus*.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Benché l'analisi sopra condotta non evidenzii grosse criticità, è possibile comunque adottare alcune azioni di miglioramento nel prossimo triennio.

Obiettivo n. 1: Prevedere percorsi di orientamento in ingresso

Azioni: l'obiettivo sarà perseguito attraverso la programmazione di incontri tra studenti dell'ultimo anno dei Corsi di Laurea Triennali e docenti e studenti della Laurea Magistrale,

eventualmente con la collaborazione dei rappresentanti delle Associazioni Studentesche. Ci si attende che tale azione contribuisca a potenziare l'attrattività del CdS LM 15, soprattutto per i laureati del Corso Triennale L-10.

Obiettivo n. 2: Potenziare le attività di tutorato

Azioni: l'obiettivo potrà essere perseguito attraverso il potenziamento del numero dei tutor, rivolgendo particolare attenzione alla rispondenza tra il loro profilo scientifico e l'attività loro affidata.

Obiettivo n. 3: Istituire nei Piani di Studio tirocini curricolari

Azioni: l'obiettivo potrà essere perseguito individuando esponenti del mondo del lavoro interessati ad accogliere e formare studenti del CdS. In tal modo si intende potenziare l'interrelazione tra le carriere degli studenti e il mondo del lavoro.

Obiettivo n. 4: Potenziare l'orientamento in uscita

Azioni: Il Consiglio di Interclasse promuoverà l'inserimento, tra le attività formative a scelta, di un maggior numero di iniziative seminariali finalizzate all'illustrazione degli sbocchi professionali coerenti con i profili individuati nella scheda SUA.

Obiettivo n. 5: Potenziare la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale

Azioni: Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dai Docenti Tutor per l'internazionalizzazione e dall'Ufficio Erasmus del Dipartimento DISUM, organizzerà una serie di incontri che prevedano il coinvolgimento di studenti che abbiano già svolto un'esperienza Erasmus, per illustrare i percorsi di studio presso le diverse sedi universitarie con le quali sono attivi accordi di collaborazione internazionale. Si può, inoltre, ipotizzare un tutorato specifico per gli adempimenti burocratici e l'istituzione di forme di sostegno per gli studenti che tornano dall'esperienza Erasmus.

Obiettivo n. 6: Migliorare l'accessibilità delle informazioni

Azioni: Attraverso la creazione di pagine dedicate alle discipline e ai laboratori, nell'ambito di un progetto di ristrutturazione complessiva del sito del CdS, richiesta dagli studenti, saranno messe a disposizione sul sito del CdS dal Coordinatore, coadiuvato dal Responsabile dei Servizi informatici del Dipartimento DISUM, tutte le informazioni che riguardano le attività didattiche, nonché tutte le notizie in merito agli ausili per i disabili e ai diritti degli studenti.

Il Coordinatore, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, ha il compito di monitorare il perseguimento degli obiettivi sopra indicati e delle azioni da intraprendere.

3 – RISORSE DEL CdS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al primo Rapporto di Riesame Ciclico, in una situazione che, nelle sue grandi linee, appare tendenzialmente immutata, si segnala una progressiva contrazione del personale docente, dovuta al crescente numero di pensionamenti, rispetto alla quale la attuale politica di reclutamento rischia di essere inadeguata.

A partire dal 2016 si è provveduto a potenziare la dotazione ordinaria delle strutture didattiche di pertinenza del Corso di laurea: in particolare, quasi tutte le aule sono state dotate di videoproiettori ed è stata migliorata la ricezione del segnale WiFi dell'Ateneo. Altri due interventi, anche se non del tutto ancora perfezionati, hanno riguardato due aule al I piano del Palazzo Ateneo: l'ex Laboratorio Linguistico (che è stato sgombrato da pesanti attrezzature fuori uso) e l'ex Auletta di Dialettologia (che è stata ampliata, sgombrata e dotata di tavoli e sedie per consentire lo svolgimento di seminari e lezioni).

Grazie al coordinamento con la Segreteria Studenti, si è messa a punto una nuova modulistica che mira a semplificare la comunicazione delle delibere della Giunta di Interclasse agli uffici competenti per la registrazione delle pratiche degli studenti.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Documentazione specifica consultata per questa sezione:

SUA-CdS: quadro B3, B4 e B5

Pagina personale dei Docenti sul sito Uniba

Verbali dei Consigli di Interclasse

Syllabi - programmi delle discipline

Nonostante la progressiva contrazione del personale docente, il numero dei docenti appare ancora adeguato a sostenere le esigenze del CdS (vedi SMA iC08) e non si rilevano situazioni problematiche in riferimento al quoziente docenti/studenti, che risulta più basso rispetto alla media nazionale (iC027 e iC028). Bisogna tuttavia considerare che il corpo docente, nei prossimi anni, continuerà a subire una flessione per effetto dei pensionamenti. Per quanto riguarda la qualificazione dei docenti, l'indicatore iC09 è in linea con la media delle università meridionali. La qualità del corpo docente, inoltre, è ampiamente documentata, oltre che dagli esiti della VQR, dal numero di pubblicazioni e partecipazioni a convegni e seminari, nazionali e internazionali, come risulta nelle pagine dedicate all'attività di ricerca degli stessi.

Finora non è stata sollecitata un'indagine sul legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro congruenza rispetto ai compiti didattici, né esiste una figura/organo di raccordo tra i gruppi di AQ della Didattica e quelli della Ricerca. Tuttavia il CdS, nell'esaminare annualmente le proposte dei carichi didattici che vengono dai rispettivi Dipartimenti, non ha mai rilevato incongruenze o criticità.

La presenza di una Scuola di Dottorato in Studi Umanistici, all'interno dell'OF del Dipartimento DISUM, rappresenta un valido stimolo scientifico e didattico per docenti e studenti del CdS; non di rado, infatti, i laureati manifestano il desiderio di portare a compimento anche il III livello della carriera formativa.

Al di là di specifici progetti di miglioramento della didattica, attivati o da attivare nell'ambito del CdS, si ritiene che la compilazione e/o revisione del *Syllabus*, momento di incontro e

discussione, anche se finora ristretto ad una Commissione che si è occupata del monitoraggio delle proposte provenienti dai docenti, abbia posto le basi per l'avvio di un processo di condivisione e di consapevolezza delle prospettive della didattica disciplinare.

I servizi di supporto alla didattica forniscono un sostegno efficace alle attività del CdS e sono garantiti da unità di PTA del Dipartimento cui il CdS afferisce (DISUM), la cui attività è programmata e monitorata attraverso la figura del Coordinatore. La segreteria studenti assicura una buona attività di collaborazione e i delegati del Direttore (e.g. Erasmus, disabilità) costituiscono un valido tramite fra i Servizi d'Ateneo e il Coordinatore del CdS. Per quanto riguarda strutture e risorse di sostegno funzionali alla didattica, il DISUM possiede laboratori di studio e di ricerca diffusi: un Laboratorio di Archeologia; un Laboratorio Multimediale; un Laboratorio di Paleografia; un laboratorio di Storia Moderna. Ottimo è il sostegno fornito dalla Biblioteca del Dipartimento stesso, articolata in due grandi sezioni (Sezione di Scienze dell'antichità e del tardoantico; Sezione di Scienze storiche, sociali e filosofiche), distribuite su più plessi. Per lo svolgimento dell'attività didattica, il CdS si avvale di aule allocate nel Palazzo Ateneo e nel plesso della Città Vecchia, tutte ubicate nel quartiere murattiano e facilmente raggiungibili e fruibili. Nelle aule, come si è detto, si evidenziano talune criticità, per lo più legate alla insufficiente dotazione di strumentazione informatica e all'obsolescenza degli arredi (banchi e sedie rotti, lavagne inutilizzabili etc.). La qualità delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica è verificata attraverso il questionario che il Presidio della Qualità di Ateneo sottopone ai docenti, ma i risultati dell'indagine non sono elaborati, né resi pubblici.

L'attuale sito web del CdS risulta insoddisfacente per qualità, quantità e presentazione delle informazioni relative al Corso.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Ampliare la gamma dei settori scientifico disciplinari e valorizzare le competenze dei docenti del CdS

Azioni: Il Coordinatore del CdS, al momento della Programmazione e del reclutamento e dell'OF, trasmetterà al Consiglio di Dipartimento le esigenze espresse dal CdS (tenendo conto dell'organico effettivo e dei futuri pensionamenti). Nel corso della futura revisione dell'OF, inoltre, saranno valorizzate le specifiche professionalità esistenti nel corpo docente (cfr. 1c Obiettivo n. 3).

Obiettivo n. 2: Valorizzare le scelte e i percorsi didattici

Azioni: Potenziare il ruolo della Commissione che monitora la scrittura e l'aggiornamento dei *Syllabi*, e istituire incontri a cadenza periodica per la condivisione di metodi e programmi di insegnamento.

Obiettivo n. 3: Elaborare strumenti di segnalazione più efficace sulle strutture

Azioni: In questo ambito, il Coordinatore può esclusivamente elaborare strumenti di segnalazione più efficace delle criticità riscontrate a livello delle strutture (aule, laboratori, biblioteche), istituzionalizzando momenti di verifica della loro adeguatezza, eseguita con l'ausilio di una Commissione formata da un docente e uno studente.

Obiettivo n. 4: Riorganizzare il sito del CdS.

Azioni: l'azione sarà perseguita con la collaborazione della Giunta di Interclasse e del PTA responsabile del sito; tra gli altri obiettivi, si prevede l'inserimento e/o aggiornamento dei dati relativi alle strutture di supporto (per es. aule, biblioteche, studi dei docenti e locali dedicati ai servizi agli studenti).

Il Coordinatore, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, ha il compito di monitorare il perseguimento degli obiettivi sopra indicati e delle azioni da intraprendere.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La situazione relativa al monitoraggio e alla revisione del CdS è sovrapponibile a quella rappresentata dal primo Rapporto di Riesame Ciclico.

Si segnala tuttavia, a partire dal 2018, l'istituzione del Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ), cui è stato affidato l'incarico di una valutazione complessiva dell'OF dell'Interclasse e di una revisione annuale dei piani di studio.

Dal marzo 2018, per sollecitare gli studenti e i loro rappresentanti a intervenire con segnalazioni specifiche negli organi collegiali, è stata inserita nell'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio di Interclasse di Lettere la voce "Segnalazioni e richieste da parte degli studenti".

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Documentazione specifica consultata per questa sezione:

SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

Verbali dei Consigli di Interclasse

Verbali della Giunta di Interclasse

Verbali del Consiglio di Dipartimento

Regolamento didattico CdS

Relazione annuale CPDS

Questionario di valutazione della didattica somministrato agli studenti

Riesame annuale e ciclico anni precedenti

Il CdS ha dato avvio, per iniziativa del Coordinatore e unitamente alla Giunta e al PTA di supporto, a un processo di adeguamento delle attività didattiche alle esigenze degli studenti (e.g. razionalizzazione degli orari, riflessione sulla distribuzione temporale degli esami). Le criticità vengono rilevate e discusse periodicamente all'interno del GdR, della Giunta e dell'Interclasse, tenendo conto dei suggerimenti della CPDS e prendendo in considerazione i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità, istituito a partire dal 2018, è stato incaricato di una valutazione complessiva dell'O.F. dell'Interclasse e di una revisione annuale dei piani di studio.

Il Coordinatore del CdS ha recentemente istituito un orario di ricevimento flessibile, durante il quale è possibile a tutte le componenti presentare osservazioni, proposte o reclami, e ha attivato dal 2018 una casella di posta specifica che fa riferimento all'Interclasse di Lettere. Ove possibile, si è cercato di dar seguito a proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto. Non esiste tuttavia un sistema di monitoraggio dell'attuazione degli interventi sollecitati.

Il sistema di 'reclutamento' dei rappresentanti degli studenti all'interno degli organi collegiali è risultato finora scarsamente efficace, essenzialmente perché non prevedeva la tempestiva sostituzione degli studenti laureati.

Dal momento della istituzione del CdS, l'OF è stata costantemente monitorata per rispondere tanto all'avanzamento delle conoscenze disciplinari quanto alle esigenze della formazione di III livello.

Il GR ha analizzato i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, constatando che, nell'ultimo triennio, essi sono apparsi in linea con la medesima classe su base nazionale e tendenzialmente superiori rispetto ai dati relativi agli Atenei non telematici della medesima area geografica. È auspicabile, tuttavia, il potenziamento dei contatti con i rappresentanti del mondo del lavoro.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Risolvere le criticità legate al Calendario didattico

Azioni: Il Coordinatore promuoverà: a) l'istituzione di una commissione paritetica che lavori esclusivamente alla definizione dei periodi e delle date degli appelli, degli esami di laurea, e del test dei saperi essenziali; b) la formulazione di un regolamento per l'orario delle lezioni da mettere in atto con la collaborazione del PTA.

Obiettivo n. 2: Potenziamento del ruolo del Gruppo per l'Assicurazione della Qualità

Azioni: Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità dei CdS di Lettere si assumerà l'onere del coordinamento della revisione dei percorsi formativi: per ciascuno dei CdS dell'Interclasse bisognerà istituire una sottocommissione che potrà seguire da vicino tutti i processi, mettendo a calendario annualmente almeno quattro incontri (per il monitoraggio dell'opinione degli studenti, l'analisi della relazione della CPDS, la verifica della tenuta dell'Offerta formativa, l'esame dei risultati di AlmaLaurea), oltre a quello dedicato al commento della Scheda di Monitoraggio Annuale. La definizione di questo ruolo sarà consegnata al prossimo Regolamento Didattico del CdS.

Obiettivo n. 3: Creazione della pagina dedicata all'Assicurazione della Qualità e all'Autovalutazione.

Azioni: Il Coordinatore, coadiuvato dal Gruppo per l'Assicurazione della Qualità e dall'EP Coordinamento AQ e GR, fornirà indicazioni e materiale per la creazione sul sito del CdS di una pagina dedicata a queste informazioni.

Obiettivo n. 4: Assicurare la presenza costante della componente studentesca in tutti gli organi del CdS

Azioni: Riformulare il regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti.

Obiettivo n. 5: Individuazione di un Referente per i contatti con il mondo del lavoro

Azioni: Il Coordinatore provvederà alla individuazione di un docente di riferimento per i contatti con il mondo del lavoro il quale, con l'aiuto dell'Ufficio Job Placement del Dipartimento, organizzerà opportuni incontri, e avrà cura di tenere aggiornati la Giunta, il Consiglio di Interclasse, il Gruppo AQ e i rappresentanti degli studenti, in modo da dare la

massima pubblicità a queste iniziative. La procedura di organizzazione di tali incontri dovrà essere adeguata alle linee guida d'Ateneo per la Consultazione delle parti sociali.

Il Coordinatore, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, ha il compito di monitorare il perseguimento degli obiettivi sopra indicati e delle azioni da intraprendere.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, il mutamento più significativo consiste nell'adozione del *Syllabus* (vd. sopra 2-b), in cui vengono indicati gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento attesi, nonché tutte le informazioni utili riguardanti gli insegnamenti erogati dal CdS.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Documentazione specifica consultata per questa sezione:

Scheda di Monitoraggio Annuale (al 30 dicembre 2017 e al 30 marzo 2018, quest'ultima incompleta)

Risultato indagine AlmaLaurea

L'analisi degli indicatori mostra, in linea generale, che il CdS LM-15 si allinea alla media nazionale dei CdS della stessa classe ed è tendenzialmente superiore alla media relativa agli Atenei non telematici della stessa area geografica. Il numero degli iscritti è rimasto in sostanza stabile nel triennio 2013-2017, anche se un'impennata di iscrizioni (con relativo innalzamento degli indicatori a ciò connessi) si è registrata nel 2014.

Per quanto concerne gli indicatori didattici, si rileva qualche criticità rispetto alla regolarità delle carriere, con specifico riferimento alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che riescono ad acquisire almeno 40 CFU entro la fine del primo anno (iC01); analoga criticità emerge dall'indicatore iC16. Il GdR ritiene che ciò sia in parte dovuto ad aspetti dell'organizzazione dell'OF: basti pensare 1) alle conseguenze della possibilità di immatricolarsi fino al 30 marzo (ritardo di quasi un semestre nelle carriere degli studenti); 2) alla distribuzione dei carichi didattici fra I e II semestre non sempre del tutto equilibrata. Gli studenti fuori corso (iC02) sono comunque in diminuzione e la percentuale dei laureati regolari è allineata alla media nazionale. L'attrattività del CdS, tuttavia, risulta ancora bassa.

Quanto all'Internalizzazione, dagli indicatori (in particolare iC11) emerge un'intensa partecipazione ai programmi Erasmus da parte degli studenti regolari, superiore tanto alla media nazionale quanto alla media di area geografica.

A proposito dell'inserimento nel mondo del lavoro è notevole che negli ultimi anni si registri un aumento della percentuale di laureati che trova una occupazione stabile tra il primo e il terzo anno dopo il conseguimento del titolo, comunque ancora inferiore alla media nazionale.

Sulla base dei dati AlmaLaurea, si registra una soddisfazione degli studenti del CdS pari nel complesso al 94,7 % (42,1 % pienamente soddisfatti, 52,6 % più sì che no). Si registra inoltre un indicatore positivo rispetto alla media nazionale in riferimento al rapporto studenti iscritti/docenti (iC 27 e iC28).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Ridurre ulteriormente il numero dei fuori corso

Azioni: Si potrà procedere alla revisione del calendario didattico (ivi compresa la tempistica delle iscrizioni) e al potenziamento del tutorato *in itinere* (vd. sopra 2-a e 2-b).

Inoltre, al fine di distinguere gli studenti inattivi da molti anni, talvolta già impegnati in attività lavorative e non più interessati alla prosecuzione degli studi, dagli studenti fuori corso ancora interessati a conseguire la laurea, si potrebbero realizzare iniziative analoghe al progetto “Arianna”, che risultò a suo tempo efficace.

Obiettivo n. 2: Incentivare l’acquisizione di CFU nel corso del I anno

Azioni: pianificare in modo più equilibrato il calendario didattico (bilanciando meglio gli insegnamenti tra I e II semestre) e incoraggiare ulteriormente metodi e strumenti didattici flessibili che vengano incontro a eventuali specifiche esigenze degli studenti.

Obiettivo n. 3: Potenziare l’attrattività del CdS

Azioni: Il Coordinatore, alla luce di un’azione complessiva di riordino del percorso tra triennio e magistrale, e con l’obiettivo anche di aumentare l’attrattività del CdS a livello regionale e nazionale, avvierà con il Gruppo di AQ un processo di riflessione generale sull’OF.

Obiettivo n. 4: Consolidare la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale.

Azioni Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dai Docenti Tutor per l’internazionalizzazione e dall’Ufficio Erasmus del Dipartimento DISUM, organizzerà un percorso di orientamento più articolato, un tutorato specifico per gli adempimenti burocratici, unitamente a forme di sostegno per gli studenti che tornano dall’esperienza Erasmus. (vd. sopra 2-c).

Obiettivo n. 5: Agevolare il percorso di inserimento nel mondo del lavoro

Azioni: 1) individuare un Referente per i rapporti con il mondo del lavoro che organizzi – con l’aiuto dell’Ufficio Job Placement del Dipartimento, e d’intesa con la Giunta, il GdR, il gruppo AQ e i rappresentanti degli studenti – incontri con i portatori di interesse; la procedura relativa all’organizzazione di tali incontri dovrà essere adeguata alle linee guida d’Ateneo per la Consultazione delle parti sociali (vd. sopra 1-b e 1-c); 2) promuovere l’inserimento, tra le attività formative a scelta, di un numero maggiore di iniziative seminariali finalizzate all’illustrazione degli sbocchi professionali coerenti con i profili individuati nella scheda SUA; 3) Istituire nei PdS tirocini curricolari (vd. sopra 2-b e 2-c).

Il Coordinatore, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, ha il compito di monitorare il perseguimento degli obiettivi sopra indicati e delle azioni da intraprendere.